

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'
IN DATA 10 FEBBRAIO 2017

Il giorno 10 Febbraio alle ore 15,00 presso la Sede Legale in Via Tunisi 15, a seguito di convocazione trasmessa con nota Prot. n. 36 in data 02/02/2017 dal Presidente, si riunisce il Consiglio di Amministrazione della Societa'.



OMISSIS

OMISSIS

Punto n. 18 dell'O.d.g.: **Nomina Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;**

Illustra il Presidente,

Premesso che

Con la legge 6 novembre 2012, n.190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

La legge n.190 del 2012 dispone anche per le società a controllo pubblico la nomina di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) a cui spetta predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione.

L'art. 1 comma 7 della legge 190/2012 prevede che l'organo di indirizzo della società provveda alla suddetta nomina individuando idonea e competente figura di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio.

Il D.lgs 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", prevede la nomina di un Responsabile per la Trasparenza.(RT).

Secondo le previsioni dell'art. 43 del D.lgs 33/ 2013, come modificato dal D.lgs 97/2016 "Il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art.1, comma 7, della legge 2012 n.190, svolge di norma le funzioni di responsabile per la trasparenza, in acronimo RPCT

ANAC con propria determinazione n. 8 del 17/06/15 ha dettato linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici. Successivamente ANAC con delibere n. 831/2016 (PNA) ha fornito ulteriori indicazioni

Le linee guida di ANAC prevedono espressamente, in una logica di coordinamento delle misure di prevenzione e di semplificazione degli adempimenti, che le società controllate adottino un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.lgs 231/2001 che contenga anche misure idonee a prevenire fenomeni di corruzione e illegalità in coerenza con la legge 190/2012.

AGEC O.F. spa, con delibera del proprio CdA del 20/10/16, ha adottato il Modello Organizzativo di cui al D.lgs 231/2001 al fine di perseguire l'obiettivo fondamentale di porre in essere l'articolazione di quei principi, procedure e prassi comportamentali che integrano il sistema di controllo interno, definendo le linee di condotta in tema di anticorruzione e trasparenza, quale efficace strumento di contrasto a qualunque fenomeno di illegalità e corruzione che la società bandisce sotto qualsiasi forma.

Dalla stretta connessione tra le misure adottate ai sensi della D.lgs 231/2001 e quelle previste dalla legge 190/2012 si evince che le funzioni del RPC dovranno essere svolte in costante coordinamento con quelle dell'Organismo di Vigilanza nominato

La sopra citata determinazione n. 8/2015 di ANAC prevede che nelle sole ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti il RPC potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze e che in questo caso, l'Organo Amministrativo sia tenuto ad esercitare una funzione di vigilanza stringente e periodica sulle attività del soggetto incaricato.

AGEC O.F. spa è priva di dipendenti con qualifica dirigenziale e stante la peculiare situazione organizzativa della società che non consente soluzioni diverse, sia per le dimensioni ridotte che per l'organigramma, si ritiene di nominare Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il Dott. Luca Brunetto, Direttore Tecnico della società, che è l'unica figura apicale non dirigenziale inserita nell'organico e che risulta idonea allo svolgimento di detta funzione.

Per quanto riguarda l'esistenza di misure idonee ad evitare un possibile conflitto di interessi nello svolgimento della funzione di RPCT, si evidenzia che l'attività lavorativa del dott. Brunetto, con particolare riferimento a quella contrattuale ed ai rapporti intrattenuti con soggetti esterni, è sottoposta per previsione statutaria alla autorizzazione/approvazione del Cda nella sua interezza e del Legale rappresentante.

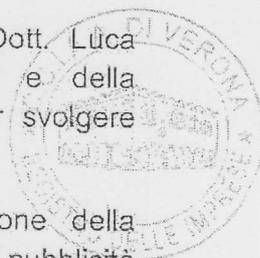
Nello specifico e come da indicazioni di ANAC, l'esercizio dell'incarico di RPCT sarà sottoposto ad una vigilanza stringente e periodica da parte dell'Organo Amministrativo e si svolgerà in costante coordinamento con l'OdV 231.

Tutto ciò premesso

Il Consiglio di Amministrazione,
all'unanimità

DELIBERA

1. di nominare per le motivazioni contenute nella premessa il Dott. Luca Brunetto, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), attribuendogli poteri idonei e congrui per svolgere l'incarico con piena autonomia e effettività;
2. di comunicare la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) all'ANAC e di darne pubblicità all'interno della Sezione Amministrazione Trasparente nel sito web della società ;
3. di comunicare alla Controllante AGEV la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);



OMISSIS